

L'isola di Procida ha ospitato la penultima tappa di 'PFU Zero nelle Isole Minori', l'iniziativa di Marevivo ed EcoTyre. Nel corso della giornata di raccolta straordinaria sono stati recuperati in mare dal Nucleo Operatori Subacquei delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera e dal Reparto Tecnico di supporto della Guardia di Finanza di Napoli gli PFU-Pneumatici Fuori Uso, avviati poi al corretto recupero dal Consorzio EcoTyre. Dopo i saluti di Raimondo Ambrosino, Sindaco di Procida, sono intervenuti: Rosalba Giugni, Presidente Marevivo, Enrico Ambrogio, Presidente EcoTyre, Sabrina Di Cuio, Comandante Ufficio Circondariale Marittimo di Procida, e Giuditta Lubrano, Consigliere del Comune di Procida.

I sub, operativi già delle prime ore del mattino, hanno individuato e recuperato poche decine di PFU nel porto di Procida. Questo è un chiaro segnale del buon funzionamento del sistema di gestione degli Pneumatici giunti a fine vita e una testimonianza dell'ottimo risultato raggiunto con le campagne di sensibilizzazione destinate ai cittadini da parte di EcoTyre grazie alle quali sempre meno PFU vengono e verranno abbandonati nel mare o sul ciglio della strada.

La mascotte di EcoTyre, Gummy, ha intrattenuto sulla banchina bambini e adulti spiegando loro l'importanza della corretta gestione di questa speciale tipologia di rifiuto detta 'permanente', che necessita cioè di centinaia di anni per degradarsi completamente. Se gestita in modo corretto, invece, è riciclabile al 100% e utilizzabile per i fondi stradali, per le superfici sportive, come materiale per l'isolamento o per l'arredo urbano.

Tutti i PFU recuperati sono stati caricati su un mezzo EcoTyre, il primo Consorzio nazionale per numero di soci e il secondo per quantitativi raccolti, che si occupa del ritiro e del recupero degli Pneumatici Fuori Uso. Saranno quindi portati presso gli impianti di trattamento in cui verranno gestiti.

'PFU Zero nelle Isole Minori' è approdata in Campania a Procida, dopo La Maddalena in Sardegna e le due tappe siciliane a Lampedusa e Favignana. Il team Marevivo ed EcoTyre è già pronto per il prossimo e ultimo appuntamento, venerdì 19 giugno, a Ventotene, nel Lazio.

✖ Questa iniziativa rientra in 'PFU Zero', un progetto più ampio patrocinato dal Ministero dell'Ambiente. EcoTyre, per far fronte ai depositi di PFU abbandonati (cosiddetti stock storici), ha realizzato un sito internet dedicato (www.pfuzero.ecotyre.it) attraverso il quale individuare e mappare queste situazioni difficilmente gestibili dalle amministrazioni pubbliche a causa degli elevati costi di raccolta e smaltimento. Grazie al progetto 'PFU Zero' è più semplice intervenire, collaborando con associazioni ambientaliste e altri soggetti attivi nella tutela del territorio, segnalare i depositi di PFU alle Istituzioni e rimuovere e

avviare i rifiuti al corretto trattamento e recupero.

“Lasciamo oggi Procida - ha detto Enrico Ambrogio, Presidente di EcoTyre - per approdare venerdì prossimo a Ventotene, l'ultima tappa di PFU Zero nelle isole minori italiane. Gli pneumatici raccolti si vanno ad aggiungere agli oltre 980 mila avviati dal nostro Consorzio al recupero grazie alla raccolta straordinaria finanziata con l'avanzo di gestione degli anni precedenti. L'obiettivo dei nostri interventi è rimuovere gli stock storici esistenti facendo in modo, attraverso campagne di sensibilizzazione destinate alla cittadinanza, che non se ne creino degli altri. È molto importante, infatti, che i cittadini sappiano che il servizio di ritiro degli pneumatici giunti a fine vita è gratuito e che, quindi, non esiste alcun motivo per abbandonare PFU nell'ambiente. È nostro compito, poi, attraverso la rete capillare in tutta Italia composta da oltre 8 mila punti di raccolta, avviare i PFU al corretto recupero e trasformarli in risorsa”.

“Procida è uno scrigno di biodiversità e di bellezza naturalistica e perciò - ha dichiarato Rosalba Giugni, Presidente Marevivo - dobbiamo averne sempre la massima cura e attenzione per luoghi, come questa isola, dal valore inestimabile: con questo obiettivo abbiamo lavorato a fianco di EcoTyre ed è stato un bel traguardo portare qui la campagna “PFU zero” grazie al lavoro e al sostegno di tutta la cittadinanza”.